

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin Glifosate (1) Acido pelargonico Napropamide	
Pre emergenza (*)	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen (3)	(3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Flufenacet (2) Aclonifen (3)	(2) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto (3) Impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata
		Metribuzin Benfluralin Pendimetalin S-Metolaclor (4) Pyraflufen - etile (5)	(4) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro (5) Impiegabile al massimo una volta all'anno sulle infestanti a foglia larga
Post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
Post-trapianto (**)	Dicotiledoni	Metribuzin Pyraflufen - etile (5)	(5) Impiegabile al massimo una volta all'anno sulle infestanti a foglia larga
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Clethodim	

(*) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(**) Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Interventi chimici: Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno. Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi			
		Prodotti rameici	(*)		* In un anno al massimo 4 kg di s.a./ha
		Fluazinam	2		
		Fosetil Al	(*)		(*) Impiegabile fino alla allegazione del secondo palco
		Metalaxyl-M		3	
		Cimoxanil	3		Da usare preferibilmente in miscela con altre ss.aa.
		Dimetomorf		4	
		Mandipropamide (Dimetomorf + Ametoctradina)		3	
		Ametoctradina (Ametoctradina + Metiram)		3*	
		Metiram		3*	
		Propamocarb*			* Impiegabile solo in miscela con cimoxanil
		Azoxystrobin	2		
		Pyraclostrobin		3	
		Famoxadone	1		
Zoxamide	4				
Oxathiapiprolin	3				
Cyazofamide		3			
Amisulbrom					
Phytlum (<i>Phytlum oligandrum</i>)		Propamocarb			
Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i> , <i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solani</i>) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi			
		Prodotti rameici	(*)		* In un anno al massimo 4 kg di s.a./ha
		(Dimetomorf + Pyraclostrobin)		4*	(*) Tra Dimetomorf e Mandipropamide Non ammesso contro la Septoriosi
		Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Metiram)	2	3*	(*) Tra Azoxystrobyn, Pyraclostrobin e Famoxadone
		Metiram		3*	
		Cyflufenamid			Ammesso solo su Alternaria
		Difenoconazolo		2	
		Isopyrazam			
		Fluxapyroxad			Solo in miscela con Difenoconazolo
		Zoxamide	4		(*) Non ammesso contro la Septoriosi
		Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi		
Prodotti rameici	(*)			* In un anno al massimo 4 kg di s.a./ha	
Oidio		Zolfo			
		Cos-Oga			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> , <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> , <i>Pseudomonas corrugata</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme certificato per <i>X. campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> e <i>C. michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> . - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarchiature	Prodotti rameici	(*)		* In un anno al massimo 4 kg di s.a./ha
		Acibenzolar-S-metile		4	
VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV	Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti				
Uso dei fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.				
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Soglia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nel conteggio per l'uso di piretroidi e fosfororganici			(*) In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura (*) In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura
		Lambdacialotrina	*		
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura Zone ad alto rischio per le virosi Interventi alla comparsa delle prime colonie Zone a basso rischio di virosi Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento	Piretrine pure	2		Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi. (*) Ammesso solo su <i>Myzus persicae</i>
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio minerale			
		Maltodestrine			
		Azadiractina			
		Sulfoxaflor			
		Acetamidrid	1		
		Flupyradifurone	1		
		Flonicamid	2*		
		Spyrotetramat	2		
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>Agrotis segetum</i>)	Soglia: 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.			(*) Tra tutti i Piretroidi
		Deltametrina			
		Lambdacialotrina Cipermetrina	1	2*	
Cimici (<i>Nezara viridula</i>) (<i>Halyomorpha halys</i>)	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	Piretrine pure			Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti (*) Tra tutti i piretroidi.
		Acetamidrid	1		
		Deltametrina Etofenprox	1	2*	
		Lambdacialotrina	1		
Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)					L'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> contro altre avversità è attivo contro le giovani larve di dorifora.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi biologici</u> - Utilizzare <i>Phytoseilus persimilis</i> - Intervenire con 3- 4 acari per foglie - Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, <u>Interventi chimici</u> L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	<i>Beauveria bassiana</i>			Al massimo 3 interventi acaricidi all'anno. Buona selettività nel confronto di fitoseidi
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio minerale			
		Zolfo			
		Maltodestrine			
		Abamectina			
		Bifenazate			
		Acequinocyl			
		Clofentezine			
		Exitiazox			
Etoxazole	1				
Fenpiroximate					
Cyflumetofen	2				
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Plusia gamma</i> , <i>Spodoptera</i> spp.)	<u>Soglia:</u> Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni	<i>Bacillus thuringiensis</i>			(*) Tra tutti i Piretroidi. (*) Non ammesso contro plusia
		Virus Hear NPV			
		Azadiractina			
		Deltametrina			
		Cipermetrina			
		Lambdacialotrina	1	2*	
		Etofenprox			
		Spinosad			
		Spinetoram	2	3	
		Indoxacarb	4		
Metaflumizone	2				
Emamectina	2				
Clorantraniliprole	2				
Metossifenozide	1*				
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Geraniolo + Timolo</i>			
		Estratto d'aglio			
		<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251			
		Azadiractina A			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità